

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XL n.10 ottobre 2021

CristianiOggi

osservatorio cristiano

DALLA STRADA DELL'UOMO ALLA VIA DI Dio



Nel capitolo 10 del vangelo di Marco troviamo il miracolo della guarigione di Bartimeo, il cieco.

Il passo è molto conosciuto, tuttavia il messaggio del Signore è sempre attuale e ci parla di come quest'uomo, a motivo della sua fede, non si curava della folla che lo voleva zittire ed estromettere dalla possibilità di raggiungere Gesù e, anzi, gridava per chiedere in guarigione il recupero della vista.

Sebbene non vedesse Gesù, egli udiva la Sua voce e noi sappiamo che *"la fede viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio"* (lettera ai Romani 10:17).

Bartimeo era cieco, non poteva vedere un'immaginetta sacra o una statua perché quello di cui c'era bisogno non era vedere un'icona religiosa, ma ascoltare al momento opportuno la voce del Pastore che richiama le pecore perdute della casa di Israele.

Udendo parlare di Gesù, non lasciò che tutto rimanesse come prima.

La sua reazione fu quella di gridare in direzione di Gesù perché allora, come oggi, solo Lui salva.

Le sue grida non furono inascoltate.

Guardate come Gesù cambiò le circostanze in un istante: si rivolse alla folla, cui

disse di chiamare Bartimeo, e la folla lo incoraggiò: quella folla che fino ad un istante prima risultava un impedimento per Bartimeo, un muro, un dissuasore di fede, fu trasformata da Dio in un aiuto e un incoraggiamento.

Dio in un istante può cambiare le circostanze che ci circondano!

La folla seguiva Gesù, eppure non capiva e non si accorgeva del bisogno di quell'uomo.

Anche quella folla era "cieca" e non vedeva il bisogno del suo prossimo.

Anche noi possiamo avere una fede "cieca", che non si accorge dei bisogni intorno a noi, una fede forse un po' cinica, insensibile, soffocata dalle mille cose da fare o forse anche dall'attivismo religioso.

L'intervento di Gesù non sana solo la vista del cieco, ma anche quella della folla che su invito di Gesù adesso, docilmente, va verso Bartimeo con un santo mandato!

L'intervento di Gesù è talmente evidente e potente che il cieco getta via il suo mantello, esce dalla disgrazia, lascia la propria strada per cominciare un nuovo cammino, una nuova vita nel modo migliore, seguendo Gesù: Egli è la via, la verità e la vita.

Anche noi, quando eleviamo il nostro

grido chiedendo pietà a Dio, dobbiamo avere fede che Egli ci libererà dalle circostanze avverse e, per la Sua potenza, abbandoneremo le strade nelle quali, per colpa della sofferenza e delle contraddizioni della vita, eravamo inerti, bisognosi ed emarginati!

Lo Spirito Santo ci aiuti a tornare a Dio con tutto il grido del nostro cuore per essere credenti "vedenti", non proiettati sulle cose che stanno accadendo ma con lo sguardo fisso su Gesù e sulle Sue promesse. Smettiamo di vivere da rassegnati e mendicanti, riappropriamoci della salvezza e del Vangelo, che è potenza di Dio.

Avverrà così in noi il cambiamento risolutivo e definitivo dato da quell'incontro di grazia con Gesù.

Ancora oggi, per ciascuno di noi che chiede pietà e perdono a Gesù, vi è la disponibilità della misericordia e dell'amore di Dio.

Egli, con la stessa voce che 2.000 anni fa raggiunse a Gerico il cieco Bartimeo, può farsi sentire ancora, perché *«Gesù Cristo è lo stesso ieri oggi ed in eterno»* (lettera agli Ebrei 13:8) e ci viene detto ora, come allora: *«Fatti animo, alzati Egli ti chiama»* (Marco 10:49).

Vincenzo Messina

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti lo-

calità (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87,500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Ginoza (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

una parola per te



SE TI SEMBRA

«In quello stesso giorno, alla sera, Gesù disse loro: "Passiamo all'altra riva". E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano delle altre barche con lui. Ed ecco levarsi una gran bufera di vento che gettava le onde nella barca, tanto che la barca sembrava riempirsi. Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. Essi lo svegliarono e gli dissero: "Maestro non ti importa che noi moriamo?". Egli, svegliatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci, calmati! Il vento cessò si fece gran bonaccia" (Vangelo di Marco 4:35-41).

Non c'è messaggio più tranquillizzante e più potente di quello trasmesso da Gesù mentre Egli dorme nella barca nonostante la fortissima tempesta!

Sicuramente anche a noi è capitato di vivere una tempesta personale o familiare nella quale la nostra vita ci è sembrata attaccata ad un esile filo a causa di una grave malattia.

In quei momenti ci siamo sentiti quasi dominati dall'incertezza e dalla paura, sbalottati tra esami medici e specialistici, e prelievi di ogni tipo, percorrendo lunghi ed estenuanti spostamenti da un ospeda-

le all'altro, da un reparto all'altro, con frequenti e ripetuti consulti da un professore all'altro.

Infine, come ultima tappa, siamo stati chiamati al colloquio con il primario il quale, per non scoraggiarci troppo, ci informava che la nostra situazione era un "tantino seria" e con poche speranze!

In quei momenti ci siamo sentiti come quei discepoli nella barca, esattamente in mezzo ad una perfetta, indomabile tempesta.

Non è forse vero che abbiamo avuto la sensazione di essere stati lasciati soli ad affrontare quella situazione e che ci siamo chiesti dove fosse Gesù?

Il panico e la paura ci hanno paralizzati al punto che né la presenza di Gesù né le Sue promesse sembravano più efficaci e portatrici di pace ai nostri cuori agitati.

Tornando al testo del Vangelo notiamo che Gesù, pur sapendo esattamente a quale pericolo i Suoi discepoli sarebbero andati incontro, trova un posticino a poppa della fragile barchetta e si addormenta placidamente!

Quel comportamento, purtroppo, viene

Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org

CHE Gesù DORMA

interpretato dai discepoli come dimostrazione di un totale disinteresse per la loro pericolosa situazione: "Maestro, non ti importa che noi moriamo?"

A questa domanda Gesù aveva già risposto indirettamente addormentandosi! Essi, conoscendo il miracolo che il loro Maestro aveva fatto poche ore prima, avrebbero potuto concludere dicendo: "Se Gesù dorme nonostante il mare in tempesta, vuol dire che noi non abbiamo nulla da temere!"

Purtroppo tutti, invece, hanno dimostrato una mancanza di fiducia nell'Uomo che aveva voluto quella traversata e che li stava portando all'altra riva.

Fondandoci sulla Parola di Dio, possiamo affermare che al Signore sta a cuore moltissimo sia il nostro benessere fisico sia quello spirituale, ed è impegnato al massimo per proteggere quelli che "viaggiano" con Lui, affinché nessuno perisca prima di arrivare al "porto sicuro".

Alessio Festa

3 passi per la salvezza

1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2 DEVI NASCERE DI NUOVO "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).

una parola per te

L'ALBERO DELLA Vita

"Poi Dio il Signore disse: «Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'albero della vita, ne mangi e viva per sempre». Perciò Dio il Signore mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. Così egli scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita" (Genesi 3:22-24). "Beati quelli che lavano le loro vesti per aver diritto all'albero della vita e per entrare per le porte della città!" (Apocalisse 22:14). I versi considerati sono tratti dal primo e dall'ultimo libro della Bibbia e risulta evidente che sono legati l'uno all'altro. Dio aveva posto l'uomo in un luogo meraviglioso, dove avrebbe potuto vivere in eterno senza mai conoscere la morte. Dio non aveva precluso all'uomo la possibilità di mangiare del frutto dell'albero della vita, purtroppo tra questo albero e quello della conoscenza del bene e del male Adamo ed Eva scelsero di prendere il frutto dal secondo. Nel momento in cui Adamo ed Eva peccarono perdettero la comunione che avevano con Dio, per cui Egli stabilì dei cherubini con una

spada fiammeggiante a guardia dell'albero della vita, e nessuno vi è mai potuto più accedere.

Dio però desidera sopra ogni cosa salvare l'uomo e non vorrebbe privarlo del cibo più succulento di tutta la creazione, prodotto dall'albero della vita... Così nella storia dell'umanità accadde qualcosa di straordinario che permise agli uomini di poter spiritualmente ritornare a cibarsi dell'albero della vita.

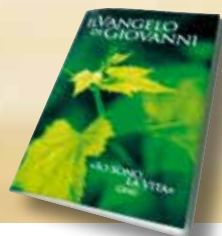
In Genesi è mostrato come, a causa del peccato, ci fu l'allontanamento dalla presenza e dalle benedizioni di Dio. In Apocalisse, invece, vi è nuovamente l'accesso, riservato a coloro che lavano le loro vesti. La veste di cui parla la Parola di Dio è la propria vita e l'unico metodo per imbiancarla, togliendo ogni forma di sporcizia, è indicato nella Parola di Dio: solo il Sangue dell'Agnello può purificare le nostre vesti e, quindi, la nostra vita. Dio non ha previsto nessun altro modo, non ci sono pellegrinaggi né penitenze, non ci sono ritiri spirituali che possano liberare l'uomo dal peccato commesso.

Ma di quale agnello si parla? Quello presentato da Giovanni Battista: "Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva a lui, e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il pec-

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Gio-**

vanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198.



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

ott21

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia



Che cosa crediamo



cato del mondo!» (Vangelo di Giovanni 1:29). Gesù si stava recando da Giovanni per essere battezzato, dando poi inizio al Suo ministero terreno che lo avrebbe portato fino al duro legno della croce, dove Egli sparse il Suo sangue per i peccati di tutti gli uomini, dando la possibilità a chi crede, di tornare a gustare dello stato di grazia perduto con il peccato. *"Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3:16).

Il peso del peccato distrugge le vite, ma Gesù dona vera vita: *"Poiché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore"* (lettera ai Romani 6:23).

Finché il peccato non viene tolto dai cuori, la morte regna negli uomini e la via all'albero della vita rimane preclusa. Ma quando si riceve Gesù come personale Salvatore, ogni peccato viene cancellato, ogni accusa è tolta: *"Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me»"* (Vangelo di Giovanni 14:6).

La via per l'albero della vita è Gesù, non vi è altro lasciarsi passare; quei cherubini con la spada fiammeggiante hanno l'ordine di non far passare nessuno che non si presenti nel nome di Gesù.

Nessuno, all'infuori di Gesù, e solo se camminiamo nella verità della Parola di Dio, dona libertà alle vite: *"Essa è un albero di vita per quei che l'afferrano, e quei che la ritengono fermamente sono beati"* (libro dei Proverbi 3:18). Lungo la sua via l'uomo rischia di sbagliare strada, ma il Signore stesso correggerà il cammino di tutti quelli che sono sinceri di cuore, perché solo nella Via (Gesù) e nella Verità della Parola di Dio (Gesù) potremo gustare anche la Vita eterna (in Gesù).

Valutiamo individualmente se in questo tempo stiamo godendo e vivendo del frutto dell'albero della vita oppure se c'è morte nel nostro cuore. Se quest'ultima dovesse essere la condizione, abbiamo la possibilità di correre a Gesù, che ci riceverà.

Solo in Lui potremo spiritualmente cibarci del frutto dell'albero della gioia e della vita eterna: *"Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò a mangiare dell'albero della vita, che sta nel paradiso di Dio"* (libro dell'Apocalisse 2:7).

Al ladrone che moriva sulla croce al Suo fianco, Gesù disse: *"Oggi stesso sarai con me in Paradiso"*. Dopo la morte e la risurrezione di Gesù, il paradiso di Dio è nuovamente accessibile e chiunque crede in Lui, pur continuando a vivere su questa terra, può accedere spiritualmente alle beatitudini del paradiso, anche oggi.

Luigi Tesone

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò pratichiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

io so in chi ho creduto

IL Signore MI HA GUARITO



Pace a tutti. Mi chiamo Davide Pavan, frequento la Chiesa Evangelica ADI di Venezia Mestre e desidero condividere la mia testimonianza di guarigione per dare gloria a Dio.

Per diversi anni ho combattuto contro alcune forme tumorali nel mio corpo e a fine maggio 2021, in seguito ad ulteriori controlli, mi è stato riscontrato un altro tumore al cervello, questa volta così grave e in posizione ta-

le da essere dichiarato non operabile dai medici.

Immaginate il grandissimo sconforto che colse me e la mia famiglia, ma incoraggiato dai fratelli della Chiesa, durante questi momenti di abbattimento, pregammo il Signore.

Leggendo la Parola di Dio mi venne in cuore il desiderio di chiedere la preghiera con l'unzione con l'olio, come sta scritto nella lettera di Giacomo 5:13-15: «C'è fra voi qualcuno che sof-

fre? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Salmeggi. C'è qualcuno fra voi infermo? Chiami gli anziani della chiesa, e preghino essi su lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore; e la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo ristabilirà; e s'egli ha commesso dei peccati, gli saranno rimessi».

Così, quando domenica 6 giugno arrivai in chiesa, presentai la mia richiesta al pastore che acconsentì.

Sentii anche il bisogno di raccontargli come, prima di conoscere il Signore, seguivo e praticavo gli insegnamenti di alcune filosofie orientali.

Il pastore mi disse che avrebbero potuto pregare per me e fare l'unzione con l'olio se, credendo, ero anche disposto a seguirlo nella preghiera ripetendo quanto avrebbe detto, ed io acconsentii.

Alla conclusione del culto il pastore mi chiamò avanti per ricevere l'unzione con l'olio e, nella preghiera che pronunciava, lo seguii ripetendo con convinzione che rinnegavo le divinità che avevo precedentemente seguito e che proclamavo Gesù come mio Salvatore ed unico Signore della mia vita. Feci profondamente mie quelle dichiarazioni spirituali, e rimasi in preghiera tremante per diversi minuti...

dona e sostieni Cristiani Oggi

Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone.
email: cristiani.oggi@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198





Quando la preghiera terminò e ritornai al mio posto, sentivo con certezza che qualcosa mi era accaduto, anche se non ne parlai subito con il pastore.

La domenica successiva, 13 giugno, Giornata Nazionale di preghiera giunsi al locale di culto piuttosto presto e, mentre un fratello del Consiglio di Chiesa stava presiedendo al tempo di preghiera, giunse il pastore che, in una stanzetta attigua, informai della mia condizione di salute. Qui, per la gloria di Dio, potei dirgli che mi sentivo davvero molto bene!

La settimana seguente dovetti affrontare alcuni esami per approfondimenti diagnostici che riscontrarono, per la gloria di Dio, quello che i medici e i tecnici definirono uno "strano" rimpicciolimento del tumore. Fui comunque rimandato allo studio dell'oncologo per una lettura specialistica degli esami.

Ma anche il 1 luglio 2021 il medico constatò, dati alla mano, che il tumore si era fortemente rimpicciolito e che ormai risultava inattivo.

Gloria a Dio, non c'era bisogno che io affrontassi trattamenti di chemioterapia, anche se prudenzialmente mi raccomandò di fare dei controlli periodici, ogni tre mesi.

Sono convinto che, se il Signore aves-

se voluto farlo, avrebbe potuto togliere completamente ogni malattia dal mio cervello, ma penso che abbia voluto lasciare il segno del Suo tocco di guarigione.

Vi rendo partecipi che il Signore non solo mi ha guarito il cervello, ma anche tutto il resto corpo è stato sanato! Infatti, quando in seguito ho ripetuto le analisi periodiche, per la prima volta nella mia vita erano perfette, senza nemmeno uno di quegli asterischi che di solito mettono in evidenza che c'è qualcosa che non va.

Il Signore ha inoltre guarito il mio cuore e ha messo Amore per la Sua Parola, che prima non leggevo volentieri ma in cui ora mi diletto.

Anche se non so che cosa avverrà del mio domani, una cosa posso affermare con sicurezza: Dio mi ha toccato e mi ha guarito!

E sono convinto che, dopo i controlli periodici prescritti, avremo la riprova che il nostro Dio è davvero grande!

Davide

5

DONA IL 5X1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerta: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

8x1000ADI**Chiese Cristiane Evangeliche**
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

MOSTRA L'8

Mostriamo la grandezza del nostro amore!

Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti di aiuto umanitario in Italia e all'estero



RENDICONTO DEL FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE - ANNO 2020

Dipartimento del Tesoro: quota 8xmille IRPEF dichiarazioni 2016
Disponibilità fondo al 31 dicembre 2019
interessi bancari

€ 1.394.816,58
€ 297.094,25
€ 33,57

EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI IN ITALIA

Assistenza anziani: Istituto "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma) € 450.000,00
Assistenza anziani: Istituto "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct) € 243.000,00
Assistenza bambini: "La Bussola" aps (PA) attività per bambini e adolescenti € 3.000,00
Assistenza bambini: ADI-Aid (Servizio di adozione a distanza) € 30.000,00
Assistenza bambini: Christian Association for training Child (Miss.Evang.Filippina) € 5.000,00
Assistenza donne oggetto di tratta: Associaz. Beth-Shalom - 72 ore per Cristo € 15.000,00
Assistenza Immigrati: Centro ADI a Lampedusa assistenza profughi € 20.000,00
Assistenza per famiglie e individui con gravi motivi di salute € 14.300,00
Area dipendenze: Centro Kades - Melazzo (AI) € 105.000,00
Comunicazione: Servizio ADI Audiovisivi materiale informativo 8xmille € 30.000,00
Comunicazione: campagna stampa del resoconto utilizzo fondi 8xmille 2019 € 32.337,44
Interventi per famiglie colpite da catastrofi naturali € 3.500,00

Interventi a favore Forze dell'Ordine e altre Ammuni Pubbliche disp. protezione € 50.000,00
Istruzione: Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica ADI € 300.000,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA € 1.301.137,44

EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO

Aiuti emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India) € 10.000,00
Aiuti emergenza Covid-19: WAGF (World Assemblies of God Fellowship) € 10.000,00
Emergenza catastrofi naturali: Eglise Assemblee de Dieu du Niger € 5.500,00
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI ALL'ESTERO € 25.500,00

Spese bancarie e imposte € 296,26

RIEPILOGO

Entrate anno 2020 € 1.394.850,15
Uscite anno 2020 € 1.326.933,70
Attivo Periodo € 67.916,45
Riporto dal 31 dicembre 2019 € 297.094,25
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2020 € 365.010,70

Scopri come destinare il tuo contributo: www.8xmilleadi.it



Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore), Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198
e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 0761 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: